



DECRETO N° 95/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONE WIRELESS DAS - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RETE PRIVATA 5G ALL'INTERNO DEL PERIMETRO FISICO DEL PORTO DI GIOIA TAURO. - Nomina Responsabile Unico di Progetto (RUP) ed approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e Quadro Economico.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

VISTO	il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
CONSIDERATO	l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
VISTA	la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
VISTA	la Delibera n° 81/2025 del 22/10/2025 assunta dal Commissario Straordinario in forza dei poteri attribuiti dai d.m. n. 186 del 30/07/2025 e n. 230 del 25/09/2025 con la quale ha approvato il Bilancio di previsione 2026;
VISTA	la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE.U.0000610 del 19/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026;
VISTO	il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
PREMESSO	che, in data 15.07.2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale - ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Autorità di Sistema Portuale e di altri soggetti pubblici, di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico con termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissato in 60 gg. dalla predetta data di pubblicazione;
COSIDERATO	che con decreto del 10 settembre 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale - ha disposto la proroga al 3 ottobre 2025 del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso medesimo;
COSIDERATO	che, l'allegato 1 dell'Avviso pubblico del 15 luglio 2025, definiva le finalità e gli obiettivi prevedendo che il bando era volto alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basata su tecnologia DAS (Distributed Antenna System), ossia una rete di antenne distribuite collegate a una sorgente comune, finalizzate a migliorare la copertura e la qualità delle comunicazioni wireless presso sedi di specifici enti pubblici, quali Università pubbliche, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie pubbliche e aree portuali. L'obiettivo era rimuovere le barriere alla diffusione del 5G in aree pubbliche o di interesse pubblico, valorizzando le reti esistenti o promuovendone di nuove, per garantire una migliore connettività e una più efficace fruizione dei servizi da parte dei cittadini utenti.
TENUTO CONTO	che l'Avviso mirava a garantire il conseguimento degli obiettivi della Digital Decade 2030 dell'Unione Europea, che punta a garantire connettività avanzata e inclusiva, con copertura Gigabit per tutti e 5G nelle aree popolate. La digitalizzazione delle infrastrutture pubbliche, incluse le reti DAS, è essenziale per assicurare connettività efficiente e servizi

avanzati. L'Avviso, inoltre, si inquadrava, nel contesto della Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023-2026, volta a promuovere lo sviluppo di infrastrutture digitali di nuova generazione al fine di ridurre il divario digitale e garantire una copertura uniforme sul territorio. Tale strategia promuove l'accesso ai servizi digitali avanzati e la diffusione della banda ultra-larga fissa e mobile, favorendo la transizione digitale e la crescita economica basata sulla connettività ad alta velocità.

CONSIDERATO

che l'Avviso aveva lo scopo di selezionare progetti finalizzati a garantire copertura con connettività mobili 5G all'interno di una struttura (cd. indoor) e/o in un'area geografica perimetrata (cd. outdoor), mediante la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS, e di quant'altro necessario per generare e distribuire il segnale radio mobile.

CONSIDERATO

che i soggetti proponenti potevano presentare una proposta progettuale finalizzata a una delle seguenti due tipologie di intervento, oppure a una combinazione delle stesse:

a) Realizzazione di una nuova infrastruttura DAS

Il finanziamento può essere richiesto per la progettazione e la realizzazione ex novo di un'infrastruttura di telecomunicazione wireless basata su tecnologia Distributed Antenna System (DAS), finalizzata alla distribuzione del segnale 5G in aree strategiche.

b) Upgrade al 5G di un'infrastruttura DAS esistente

Qualora il Soggetto proponente disponga già di un'infrastruttura DAS in grado di distribuire segnali di generazioni precedenti, è consentita la possibilità di presentare una proposta progettuale finalizzata esclusivamente all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura esistente per supportare il segnale 5G.

c) Proposta integrata (nuova infrastruttura e upgrade)

Era altresì possibile presentare una proposta progettuale che combini entrambe le tipologie di intervento sopra indicate, includendo sia la realizzazione di una nuova infrastruttura DAS, sia l'upgrade al 5G di una o più infrastrutture già esistenti.

TENUTO CONTO

che tra i destinatari del finanziamento erano comprese pure le Autorità di Sistema Portuale, quali Enti Pubblici responsabili della gestione e amministrazione delle aree portuali, ai sensi della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche, tra cui il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169.

DATO ATTO

che con PEC del 03 OTTOBRE 2025, acquisita agli atti con nota prot. n. 0024288UPRES di pari data, questa Autorità ha presentato domanda di ammissione al finanziamento sopra citato;

CONSIDERATO

che per la realizzazione di tutti gli interventi previsti nella proposta progettuale inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale - è stata stimata una spesa complessiva pari ad € 3.000.000,00 IVA di legge inclusa di cui € 2.500.000,00 come finanziamento a carico dell'Soggetto erogatore e € 500.000,00 come cofinanziamento a carico dell'AdSP MTMI;

PRESO ATTO

che con Decreto n. 95/2026 del 17.03.2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, tra i quali figura, in quanto ritenuto idoneo, quello presentato dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridione e Ionio il cui importo riconosciuto è stato pari a € 1.973.750,00 ;

CONSIDERATO

che dagli esiti di valutazione la somma assegnata risulta diversa rispetto a quella richiesta e che pur restando invariata la somma di cofinanziamento pari a € 500.000,00, l'importo complessivo dell'intervento previsto viene rimodulato secondo quanto riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE			
LAVORI, SERVIZI, FORNITURE ed ONERI DELLA SICUREZZA		parziali	Totali
A			
A1	Lavori di realizzazione dell'infrastruttura (lavori)	1.817.700,00 €	2.209.035,21 €
A2	Servizi innovativi e servizi di manutenzione (servizi)	372.300,00 €	
A3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	19.035,21 €	
TOTALE A) LAVORI			2.209.035,21 €
SOMME A DISPOSIZIONE		parziali	totali
B			
B1	SPESE DIVERSE		16.709,77 €
B1.1	Accantonamento per Imprevisti IVA compresa	16.049,77 €	
B1.2	Spese ANAC	660,00 €	
B2	SPESE TECNICHE		245.578,49 €
B2.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	40.720,89 €	
B2.2	Servizi di progettazione esecutiva e CSP (servizi professionali)	39.047,40 €	
B2.3	Direzione dei lavori e CSE	73.737,66 €	
B2.4	Servizio di verifica e validazione progetto	15.500,19 €	
B2.5	Collaudo	20.857,79 €	
B2.6	Incarico per commissario esterno di valutazione offerte	3.787,79 €	
B2.7	Contributi previdenziali professionisti (4% di B2.1+B2.2+B2.3+B2.4+B2.5+B2.6)	7.746,07 €	
B2.8	Incentivi funzioni tecniche. Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di A)	44.180,70 €	
B3	IVA		2.426,53 €
B3.1	IVA su LAVORI ed ONERI DELLA SICUREZZA (esente)	- €	
B3.2	IVA su spese tecniche (esente)	- €	
B3.3	Quota Irap su Incentivo	2.426,53	
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA			264.714,79 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)			2.473.750,00 €
a valere sul finanziamento			1.973.750,00 €
cofinanziato dall'Ente			500.000,00 €

VISTA

la convenzione sottoscritta in data 18.05.2026 dal rappresentante delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – e dal Presidente di questa AdSP MTMI in data 21.05.2026 nella quale si regolano i rapporti tra l'Amministrazione ed il Soggetto Aggiudicatario in relazione al Progetto di importo complessivo pari ad euro 2.473.750,00, finanziato a valere sul Fondo innovazione per un importo pari ad euro 1.973.750,00, per la realizzazione delle attività volte, in

particolare, alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basata su tecnologia DAS (Distributed Antenna System), ossia una rete di antenne distribuite collegate a una sorgente comune, finalizzate a migliorare la copertura e la qualità delle comunicazioni wireless presso sedi di specifici enti pubblici, quali Università pubbliche, Centri di ricerca pubblici, Strutture sanitarie pubbliche e Aree portuali.

PREMESSO

che, ai sensi dell'Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e della disciplina attuativa emanata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, per gli interventi di investimento pubblico è obbligatoria l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), quale strumento di identificazione univoca del progetto e di monitoraggio degli investimenti pubblici;

DATO ATTO

che, per l'intervento in oggetto è stato regolarmente richiesto e acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F57G26000230006**, che identifica univocamente l'investimento ai fini del monitoraggio, della programmazione e della rendicontazione previsti dalla normativa vigente.

VISTO

il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 87 del 15/06/2026, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

VISTI

gli atti d'ufficio;

SU PROPOSTA

del RUP Dott. Giovanni PICCOLO che è anche Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo, che attesta la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO

il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone;

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), allegato al presente decreto di cui è parte integrante, redatto conformemente all'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, al fine di definire le esigenze dell'Amministrazione e i requisiti dell'affidamento.
3. Di approvare il quadro economico preliminare di progetto così composto:

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE			
LAVORI, SERVIZI, FORNITURE ed ONERI DELLA SICUREZZA		parziali	Totali
A			
A1	Lavori di realizzazione dell'infrastruttura (lavori)	1.817.700,00 €	2.209.035,21 €
A2	Servizi innovativi e servizi di manutenzione (servizi)	372.300,00 €	
A3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	19.035,21 €	
TOTALE A) LAVORI			2.209.035,21 €
SOMME A DISPOSIZIONE		parziali	totali
B			
B1	SPESE DIVERSE		16.709,77 €
B1.1	Accantonamento per Imprevisti IVA compresa	16.049,77 €	
B1.2	Spese ANAC	660,00 €	
B2	SPESE TECNICHE		245.578,49 €

B2.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	40.720,89 €	
B2.2	Servizi di progettazione esecutiva e CSP (servizi professionali)	39.047,40 €	
B2.3	Direzione dei lavori e CSE	73.737,66 €	
B2.4	Servizio di verifica e validazione progetto	15.500,19 €	
B2.5	Collaudo	20.857,79 €	
B2.6	Incarico per commissario esterno di valutazione offerte	3.787,79 €	
B2.7	Contributi previdenziali professionisti (4% di B2.1+B2.2+B2.3+B2.4+B2.5+B2.6)	7.746,07 €	
B2.8	Incentivi funzioni tecniche. Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di A)	44.180,70 €	
B3	IVA		2.426,53 €
B3.1	IVA su LAVORI ed ONERI DELLA SICUREZZA (esente)	- €	
B3.2	IVA su spese tecniche (esente)	- €	
B3.3	Quota Irap su Incentivo	2.426,53	
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA			264.714,79 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)			2.473.750,00
		€	
a valere sul finanziamento			1.973.750,00
		€	
cofinanziato dall'Ente			500.000,00 €

4. Di impegnare la somma di € 1.973.750,00 sul capitolo U1201011/25 e la somma di € 500.000,00 sul capitolo U1201011/09 del bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2026, per un impegno complessivo di € **2.473.750,00**.
5. Di dare atto che il CUP (Codice Unico di Progetto) identificativo dell'intervento è il seguente: **F57G26000230006**.
6. Di dare atto che il Responsabile unico del progetto è il Dott. Giovanni PICCOLO dirigente di codesta ADSP; e che lo stesso in relazione all'intervento in oggetto sarà supportato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, amministrativo e procedimentale connesse all'espletamento delle funzioni attribuite al RUP, dal Dott. Antonino Varone funzionario dell'ufficio Gare e Contratti, dall'Arch. Luigi Errante funzionario dell'Area Pianificazione e Sviluppo, dal Sig. Francesco De Leo e dai sig.ri Vallone Andrea ed Tomaselli Marcello, i quali hanno accettato l'incarico conferitogli per come risulta dagli atti allegati al presente decreto;
7. Di dare atto che il Referente del Progetto, per il Soggetto Aggiudicatario, con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale preso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è il Responsabile Informatico Rag. Francesco Deleo.
8. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
9. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
10. Di demandare, al competente ufficio, la pubblicazione del presente Decreto all'Albo pretorio online e alla pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente al fine di garantire l'accesso civico e adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Gioia Tauro, 18/07/2026

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
Dott. Giovanni PICCOLO

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22
del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli
obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza